

Codice DB1410

D.D. 18 luglio 2013, n. 1685

Demanio idrico fluviale. Determina di concessione gratuita per estrazione di materiale litoide dall'alveo del rio di Rittana in corrispondenza delle borgate Molino e San Mauro in comune di Rittana (CN). Richiedente: Amministrazione Comunale di Rittana (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere, all'Amministrazione Comunale di Rittana (CN), l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di mc 140,00 (in lettere metri cubi centoquaranta/00), dall'alveo del rio di Rittana in comune di Rittana in corrispondenza delle borgate Molino e San Mauro, così come previsto negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sotto riportate:

- La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici dovrà essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, dovranno essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti dovranno consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nel tratto oggetto d'intervento. Non si potrà procedere all'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti dal progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere individuate idonee misure per garantire la totale sicurezza con riferimento anche ad eventuali avverse condizioni meteoriche.
- L'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Per l'esecuzione dei lavori è vietato l'utilizzo di materiale esplosivo.
- Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi della ditta SOMOTER Marco, con sede in Via 11 Settembre - Borgo San Dalmazzo:

TIPOLOGIA	TARGA/TELAIO/MATRICOLA
Bilico DAF	EB812HG
4 assi DAF	EB838HG
4 assi DAF	EB498EG
4 assi DAF	CW498FA
4 assi DAF	EB838HG
4 assi DAF	CT015EH
4 assi DAF	CT052EG
4 assi DAF	DS256GD
4 assi DAF	DE138KJ
4 assi DAF	DE137KJ
Escavatore HITACHI ZAXIS 280	HCMBFK00C00030495
Escavatore HITACHI ZAXIS 280	HCMBFK00L00030808

Escavatore CATERPILLAR 308
Escavatore NEW HOLLAND 265

CAT0308DTFYC00207
ZEF130MNN7LA07715

- I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo ed esplicito assenso scritto del medesimo Settore.
- La zona di estrazione dovrà essere munita di cartelli recanti indicazioni analoghe a quelle previste per i provvedimenti edilizi ed aventi identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detti cartelli devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico il tempo utile per l'estrazione viene fissato in 150 (centocinquanta) giorni consecutivi, naturali e continui a decorrere dalla data di inizio dei lavori che dovrà essere comunicata al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo nei modi consentiti dalla legge. L'estrazione dovrà essere conclusa, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione della presente concessione con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
- L'estrazione potrà essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva dovranno essere immediatamente segnalate dal concessionario al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe. I lavori dovranno essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati e la Ditta esecutrice dei lavori è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo in dipendenza dell'attività estrattiva.
- Il concessionario dovrà tenere in ogni caso sollevati ed indenni la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.
- Al termine dei lavori, il concessionario dovrà comunicare la data di ultimazione dei lavori al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e trasmettere il Certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei lavori.
- La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente atto e dei relativi elaborati tecnici.
- Le attività di cui al presente atto sono soggette a tutte le norme di legge vigenti.
- E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa. Nessuna variante potrà essere apportata dal concessionario a

questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, potranno essere imposte varianti dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò il concessionario abbia diritto ad indennizzi.

2. di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, ai sensi dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R.38-8849 del 26/05/2008, in quanto trattasi di materiale litoide da estrarre in zona classificata montana di cui all'Allegato A della L.R. 16/99 e che la volumetria è pari a 140 mc;

3. che il progetto di asportazione di materiale litoide, ricompreso nell'ambito del progetto "Regimazione idraulica del rio di Rittana e affluenti", è stato approvato con Decreto del Sindaco di Rittana n.15 in data 08/05/2013, ed ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità con la fauna acquatica rilasciato ai sensi dell'art.12 L.R.37/2006, della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011 dall'Ufficio Caccia Pesca Parchi della Provincia di Cuneo con nota n.59014 in data 08/07/2013 a condizione che siano recepite e attuate le seguenti prescrizioni:

- l'esecuzione delle opere in alveo dovrà essere sospesa durante i mesi da metà ottobre a metà dicembre, coincidenti con il periodo riproduttivo dei salmonidi; dovranno inoltre essere ridotti il più possibile, in estensione e durata, i periodi di asciutta;
- al fine di permettere il naturale svolgimento delle attività trofiche delle popolazioni ittiche, bisognerà adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque rispettando i parametri di riferimento relativi ai materiali in sospensione indicati nella tabella 2) della DGR 75/2011;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna ittica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo, si deve garantire il deflusso delle acque attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (ture, savanelle, ecc.);
- garantire al termine dei lavori lo smantellamento tempestivo dei cantieri, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima, le condizioni di originaria naturalità;
- la Ditta in indirizzo dovrà comunicare con congruo anticipo al Servizio provinciale Vigilanza Ambientale e Faunistico, sia le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica lungo il corso d'acqua interessato dai lavori, sia la data di inizio degli stessi al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato, nonché per il controllo delle modalità di realizzazione dei lavori.

4. di dare atto che l'Amministrazione Comunale di Rittana collocherà il materiale asportato su un'area, destinata a parcheggio pubblico in prossimità del cimitero del capoluogo.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Forno